

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3120 del 16/06/2023
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35 - UNICAL AG S.P.A. ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di CAORSO (PC), VIA PADANA INFERIORE N. 52/C, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI - PROC. PC07A0120 - SINADOC 19977/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3134 del 12/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici GIUGNO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35– UNICAL AG S.P.A. ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE ATTRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN COMUNE DI CAORSO (PC), VIA PADANA INFERIORE N. 52/C, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI - PROC. PC07A0120 - SINADOC 19977/2023.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; le d.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con

la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- con atto n. 40992 del 24/05/2004 il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Nure di Piacenza della Regione Emilia-Romagna ha autorizzato la ditta UNICAL AG S.p.A. (C.F. e P.I.V.A. 01501350209) alla perforazione di n. 1 pozzo per la derivazione di acque pubbliche sotterranee da ubicarsi in Comune di Caorso (PC), Via Padana Inferiore n. 52/C - su terreno di proprietà della ditta richiedente censito al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 22, Mappale 296 - ad uso igienico ed assimilati (bagni e docce del personale), codice pratica PC07A0120;
- in data 03/12/2007 (pervenuta al protocollo regionale il 24/01/2008 ed assunta con il n. 23826) la suddetta ditta UNICAL AG S.p.A. ha provveduto:
 - a trasmettere la relazione di fine lavori del suddetto pozzo;
 - a dichiarare di non utilizzare il pozzo medesimo;
- il procedimento di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con atto del Direttore Generale ARPAE n. 73 del 15/07/2021, è di competenza di questo Servizio a partire dall'anno 2022;

VISTA la nota del 12/05/2023 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 83734) con la quale il legale rappresentante della summenzionata ditta UNICAL AG S.p.A. ha dichiarato di non utilizzare, nè di aver utilizzato, il pozzo e di rinunciare quindi alla concessione richiesta, ed ha presenta-

to istanza di mantenimento del pozzo suddetto attraverso chiusura con flangiatura ex artt. 34 e 35 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che il terzo comma, lettera b) dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001 così recita: *“3. Il Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, nei seguenti casi: ...(omissis) ...b) qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio competente.”*;

PRESO ATTO che l'opera di presa di cui trattasi non è stata utilizzata;

PRESO, INOLTRE, ATTO che la ditta UNICAL AG S.p.A., come comprovato anche dalla documentazione fotografica allegata alla sopra descritta istanza, ha provveduto a:

1. rimuovere la pompa di emungimento;
2. mettere in sicurezza il pozzo di cui trattasi chiudendone l'imbocco mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di provvedere alla chiusura del procedimento codice PC07A0120, nonché all'archiviazione della relativa pratica, acconsentendo al mantenimento del pozzo medesimo;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** dell'istanza avanzata dalla ditta UNICAL AG S.p.A. (C.F. e P.I.V.A. 01501350209) in data 12/05/2023 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 83734), contenente la rinuncia alla richiesta di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), Via Padana Inferiore n. 52/C - su terreno di proprietà della ditta richiedente censito al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 22, Mappale 296 - ad uso igienico ed assimilati (bagni e docce del personale), codice pratica PC07A0120;
2. **di archiviare, di conseguenza**, la pratica concernente la sopra descritta derivazione di acqua pubblica sotterranea, nonché **di disporre** la chiusura del relativo procedimento PC07A0120;
3. **di acconsentire**, come richiesto dalla ditta UNICAL AG S.p.A., con l'istanza citata al precedente punto 1., il mantenimento del pozzo di cui trattasi, **prendendo atto** che, come attestato dalla documentazione prodotta dalla suddetta ditta ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 27592/2023:
 - a) la pompa di emungimento è stata rimossa;
 - b) l'imbocco del pozzo di cui è stato chiuso mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;
 - c) sono stati adottati tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza del pozzo in parola e dell'area circostante.

Resta inteso che sono ad esclusivo e totale carico del proprietario del terreno ove è ubicato il pozzo di cui trattasi ogni responsabilità civile e penale su eventuali danni arrecati a persone, animali, ambiente e cose, restando questo Servizio espressamente sollevato ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

3. **di stabilire** che, qualora insorgesse l'esigenza di riattivare la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso il pozzo di cui trattasi, il proprietario del terreno ove il pozzo stesso è collocato o altro soggetto autorizzato dal proprietario medesimo dovrà presentare a questo Servizio

- apposita istanza di concessione completa di tutta la documentazione richiesta;
4. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia, al fine di verificare il rispetto di quanto stabilito con il presente atto;
5. **di rendere noto** che:
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
6. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
7. **di provvedere alla notifica** del presente atto nei termini di legge.

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.